L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

La Toscana vuol essere «glifosate free»

La Giunta regionale della Toscana ha deciso che **entro il dicembre 2021 la regione dovrà essere «glifosate free»**

Da subito **si vieta l'uso del glifosate nelle aree di salvaguardia dei punti di captazione delle acque sotterranee** con utilizzo idropotabile (in precedenza il divieto riguardava solo le acque idropotabili superficiali).

Al tempo stesso **si procede con la revisione annuale delle sostanze ammesse dal Puff**

(Piano di utilizzazione per l’impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti). L’elenco regionale, in linea con l’elenco ministeriale, eliminerà le sostanze attive vietate all’interno delle aree di salvaguardia di captazioni da acque superficiali e sotterranee.

Si stabilisce anche di **vietare l’utilizzo del glifosate in ambito extra-agricolo eliminando il rilascio di nulla osta per motivi eccezionali** (ad esempio lungo i binari delle ferrovie).

«Il nostro obiettivo è netto e chiaro, fare della Toscana una regione “glifosate free” dal 2021 – ha detto **il presidente Enrico Rossi** – Un obiettivo che si raggiunge con una serie di divieti, limitazioni e tutele da un lato, e di intese con il mondo produttivo dall’altro.

«È una svolta necessaria – ha detto l’assessore all’agricoltura Marco Remaschi – che intendiamo sostenere anche continuando **l’azione di incentivo alle produzioni biologiche**: nei prossimi mesi interverremo su questo settore con un nuovo intervento nell’ambito del Psr da circa 15 milioni di euro per far salire ancora la percentuale di aziende e di terreni bio: siamo al 25% della superficie agricola convertita al biologico, contiamo di arrivare al 30%».

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE